



Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE PERSONALE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ SENSORIALI PER L'ANNO SCOLASTICO 2026/2027
AI SENSI DELLA DGR n. 1001/2026 e DDS n. 125/2026

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

L'Ambito Territoriale Sociale 20 nel rispetto dei criteri e delle indicazioni previste dall'allegato A della DGR 1001/2026 e dall'allegato A del Decreto regionale n. 125/2026 emana il seguente Avviso pubblico diretto a definire tempi, modalità e condizioni per la concessione dei contributi per l'attuazione degli interventi **finalizzati all'autonomia e alla comunicazione personale di alunni con disabilità sensoriale** per l'anno scolastico 2026/2027.

I contributi in questione, concessi nei limiti delle risorse disponibili, sono finalizzati a coprire in tutto o in parte i costi relativi agli interventi di cui all'art. 3.

ART. 2 BENEFICIARI

Possono presentare domanda per il riconoscimento del contributo le famiglie di alunni, studenti/corsisti audiolesi e videolesi in possesso dei seguenti requisiti:

- a. alunni frequentanti il nido d'infanzia (0-3 anni), la scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado sia pubblica che paritaria, residenti nel territorio regionale che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di sordità ai sensi dall'art. 1 della L.381/1970 e dal decreto del Ministero della Sanità 5 febbraio 1992, ove in particolare, viene richiesto:
 - l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 60 decibel (= dB) HTL di media tra le frequenze 500 - 1000 - 2000 hertz (= Hz) nell'orecchio migliore se la persona interessata al riconoscimento non abbia ancora compiuto il dodicesimo anno di età; l'ipoacusia deve essere pari o superiore a 75 dB qualora l'interessato abbia compiuto il dodicesimo anno d'età;
 - che l'ipoacusia abbia reso difficoltoso l'apprendimento della lingua vocale, vale a dire, che abbia interferito negativamente sulla sua naturale acquisizione;
- b. alunni frequentanti il nido d'infanzia (0-3 anni), la scuola dell'infanzia (3-6 anni), scuola primaria, scuola secondaria di primo e di secondo grado sia pubblica che paritaria, residenti nel territorio



regionale che hanno ottenuto il riconoscimento della condizione di cecità ai sensi delle Leggi n.382/1970, n.138/2001 e ss.mm.ii. come di seguito precisato:

Ciechi Totali:

- coloro che sono colpiti da totale mancanza della vista in entrambi gli occhi;
- coloro che hanno la mera percezione dell'ombra e della luce o del moto della mano in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 3 per cento.

Ciechi Parziali:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 10 per cento.

Ipovedenti gravi:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 30 per cento.

Ipovedenti medio-gravi:

- coloro che hanno un residuo visivo non superiore a 2/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione;
- coloro il cui residuo perimetrico binoculare è inferiore al 50 per cento.

Destinatari degli interventi sono anche gli alunni che presentano una disabilità sensoriale lieve riconosciuta tale secondo norme di legge.

ART. 3 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Gli interventi previsti dalla DGR n.1001/2026 posti in essere dagli ATS a favore degli alunni con disabilità sensoriali sono i seguenti:

- A) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare;
- B) Sussidi e supporti all'autonomia;
- C) Adattamento dei testi scolastici per l'anno scolastico 2027/2028;
- D) Frequenza di scuole o corsi di formazione presso istituti specializzati per la disabilità visiva o uditiva.

A) Assistenza all'autonomia e alla comunicazione in ambito domiciliare

E' un'assistenza specialistica ad personam che deve essere fornita al singolo studente con disabilità sensoriale in ambito domiciliare, per sopperire ai problemi di autonomia e/o comunicazione, in aggiunta all'insegnante di sostegno, agli insegnanti curricolari e all'assistente scolastico.

L'Assistenza all'autonomia e alla comunicazione deve essere chiaramente espresso nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) di cui all'art. 12 comma 5 della L.104/92, così come l'indicazione del numero delle ore mensili da assegnare all'alunno in ambito domiciliare. Esclusivamente nella circostanza in cui l'alunno non sia titolare di PEI, la famiglia dovrà corredare la domanda di accesso al contributo con il "Piano Didattico



Personalizzato” redatto dal Consiglio di Classe oppure con la richiesta dell’UMEE/UMEA di competenza dai quali emerge il bisogno di intervento e le ore mensili da assegnare.

L’intervento potrà essere reso oltre che in presenza anche a distanza in modalità on line previa condivisione con l’Equipe Multidisciplinare di presa in carico - UMEE/UMEA.

La famiglia, basandosi sulle indicazioni dell’UMEE/UMEA - operanti nell’ambito delle Unità Operative Sociali e Sanitarie (U.O.Se.S) ai sensi della DGR n. 110/2015 - che ha la presa in carico della persona con disabilità, nel rispetto delle scelte indicate dal PEI ed avvalendosi del supporto delle Associazioni di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità sensoriale, sceglie liberamente e direttamente il soggetto fornitore dell’assistenza all’autonomia e alla comunicazione optando tra professionisti titolari di Partita Iva e imprese profit o non profit.

L’operatore deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- educatori professionali socio-sanitari / educatori professionali socio-pedagogici;
- coloro che hanno frequentato i corsi di formazione svolti da Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti;
- coloro che stanno già svolgendo attività di assistenza all’autonomia ed alla comunicazione e che stanno svolgendo l’iter formativo presso Università, UICI, ENS ed altri enti di formazione riconosciuti fino a che lo Stato definisca la figura professionale dell’Assistente di cui al D.Lgs. 66/2017 art.3, modificato dal D.Lgs 96/2019;
- coloro che nel corso degli ultimi 5 anni abbiano svolto almeno 36 mesi di attività di assistenza all’autonomia ed alla comunicazione anche non continuativi certificata da UICI ed ENS in attesa che lo Stato definisca la figura professionale dell’Assistente di cui al D.lgs. 66/2017 art.3, modificato dal D.Lgs 96/2019.
- coloro che nel corso degli ultimi 5 anni abbiano svolto almeno 36 mesi di attività con alunni con disabilità uditiva cercando di stimolare la morfosintattica per migliorare le loro capacità di comprensione e di produzione dell’italiano, nonché attività con alunni con disabilità visiva favorendo soluzioni per attuare la piena integrazione sociale e culturale dei medesimi.

Nel caso in cui la famiglia non riesca a reperire un operatore in possesso di uno dei requisiti di cui sopra potrà rivolgersi a ditte accreditate presso gli ATS o in subordine ad operatori con almeno tre anni di esperienza nell’assistenza ad alunni con disabilità.

La famiglia potrà rivolgersi alle associazioni di rappresentanza e di tutela degli interessi delle persone con disabilità sensoriali ai fini della validazione del CV dell’operatore individuato.

Il rapporto di lavoro tra la famiglia e l’operatore deve essere formalizzato attraverso un contratto stipulato secondo la normativa vigente in modo da tutelare sia il lavoratore che la famiglia stessa. Per una maggiore tutela delle parti, i contratti sono quelli che fanno unicamente riferimento al CCNL Cooperative sociali, sottoscritto dalle organizzazioni maggiormente rappresentative a livello nazionale, Contratto collettivo nazionale di lavoro sulla disciplina del rapporto domestico, UNEBA - CCNL, per il personale dipendente dai settori socio-assistenziali, socio-sanitario ed educativo.

Verificate le condizioni di cui sopra (requisiti, PEI o PDP o richiesta dell’UMEE/UMEA e contratto) gli Ambiti Territoriali Sociali concedono direttamente alle famiglie un contributo per il periodo che va dal 1° settembre 2026 al 30 giugno 2027; per gli alunni che devono sostenere l’esame di maturità l’intervento viene



garantito anche per il periodo relativo allo svolgimento delle prove di esame. Inoltre, l'intervento è esteso anche per i mesi estivi luglio/agosto 2027 per esigenze legate al percorso scolastico.

Il contributo non potrà superare i seguenti limiti massimi:

- € 630,00 lorde al mese;
- € 21,00 quota oraria lorda dell'operatore ammessa a contributo.

La famiglia ha l'obbligo di trasmettere all'ATS la quietanza di pagamento della fattura/busta paga entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento.

Il contributo riconosciuto ed anticipato dall'ATS alla famiglia viene calcolato, comunque, sulla base delle ore esplicitate nel PEI o nel PDP o nella richiesta dell'UMEE/UMEA: sono da considerarsi rimborsabili tutti gli oneri derivanti dall'assunzione dell'operatore da parte della famiglia.

Nel caso di situazioni complesse, qualora l'intervento di cui alla presente deliberazione risulti insufficiente, è possibile integrare tale intervento con quelli specifici previsti dalla L.R. 18/96, a fronte di una specifica richiesta motivata dal PEI.

In caso di interruzione del rapporto di lavoro con l'assistente o di sostituzione dell'assistente stesso, la famiglia dovrà darne immediata comunicazione scritta all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale.

B) Sussidi e supporti per l'autonomia

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede, su istanza delle famiglie aventi diritto, un contributo straordinario per l'acquisto, previa autorizzazione dell'Ente capofila stesso, di sussidi e supporti all'autonomia non previsti dal Nomenclatore tariffario delle protesi del Servizio Sanitario Nazionale per esigenze individuali e strettamente legate all'attività didattica svolta a domicilio.

In particolare concede:

- a) *sussidi*: un contributo massimo annuo di € 300,00 per batterie/pile per apparecchi acustici o altri strumenti simili;
- b) *supporti per l'autonomia*: un contributo massimo di € 3.000,00 per ciclo di studi (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) per computer, software e altri ausili tecnologici a condizione che siano espressamente dichiarati necessari nel PEI.

Si interviene a favore dei nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 erogando il contributo in via anticipata a fronte della presentazione di rendicontazione non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento.

Il presente contributo è cumulabile con il contributo concesso per l'intervento di Assistenza all'autonomia e alla comunicazione e comunque erogabile nei limiti delle risorse messe a disposizione.

C) Adattamento testi scolastici a.s. 2027/2028

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale assicura ai destinatari della misura l'intervento di adattamento dei testi scolastici per l'a.s. 2027/2028 (traduzione in braille, ingrandimento, adattamento per sintesi vocale, ecc.) in quanto indispensabili per agevolare l'apprendimento e l'acquisizione di concetti.



L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede direttamente alle famiglie, dietro presentazione di idonea documentazione, un contributo massimo in relazione alla scuola frequentata come di seguito specificato:

- Scuola Primaria: € 5.000,00;
- Scuola secondaria di primo grado: € 5.000,00;
- Scuola secondaria di secondo grado: € 5.000,00.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a seguito della fase istruttoria, rilascia all'utente l'autorizzazione richiesta per l'adattamento dei testi per l'a.s. 2027/2028.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale liquida direttamente alle famiglie aventi diritto il contributo regionale nei limiti massimi sopra indicati secondo le seguenti modalità:

- un acconto pari al 70% del costo complessivo dietro presentazione da parte della famiglia della copia della fattura emessa dal soggetto scelto per il servizio di adattamento dei testi; la famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni l'avvenuto pagamento.
- il saldo del 30% dietro presentazione di fattura quietanzata di cui sopra.

Nel caso di nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 viene erogato un contributo regionale, in via anticipata, pari al costo complessivo del servizio dietro presentazione da parte della famiglia della copia della fattura emessa dal soggetto scelto per il servizio di adattamento dei testi. La famiglia ha l'obbligo di pagare il fornitore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento.

D) Frequenza di scuole o corsi di formazione presso istituti specializzati per la disabilità visiva o uditiva

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale concede, su istanza delle famiglie aventi diritto, un contributo per la retta necessaria alla frequenza di scuole o corsi di formazione presso istituti specializzati per la disabilità visiva o uditiva sia in regime di convitto che di semiconvitto.

Ai fini del contributo le famiglie dovranno preventivamente presentare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale unitamente alla domanda la seguente documentazione;

un progetto dettagliato di intervento redatto dall'UMEE/UMEA di appartenenza in cui dovrà essere indicata l'opportunità/necessità della scelta, la durata del corso, l'indicazione della data di avvio e di fine della scuola/corso scelta, la misura dell'intervento economico previsto;

preventivo rilasciato dall'istituto individuato.

L'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, valutata la richiesta ed autorizzato l'intervento, provvederà all'erogazione del contributo a seguito della presentazione della fattura quietanzata da parte della famiglia relativa alla spesa sostenuta.

Il costo rimborsabile alla famiglia non potrà superare l'importo di € 13.000,00 annue.

Nel caso di nuclei familiari che versano in uno stato di bisogno ovvero con ISEE pari o inferiore a € 10.632,94 viene erogato un contributo regionale in via anticipata, dietro presentazione di idonea fattura non quietanzata. La famiglia ha l'obbligo di pagare l'Ente organizzatore entro 15 giorni dalla ricezione in via anticipata del



contributo e trasmettere la quietanza all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento.

Il presente contributo non è cumulabile con gli altri interventi di cui alla presente deliberazione.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La domanda per l'eventuale concessione del contributo deve essere presentata su apposito modello:

- Per gli interventi di cui alle lett. A), B) e C) utilizzando il modello di cui all'**allegato B** del decreto debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente, corredato da tutti gli allegati nello stesso indicati;
- Per l'intervento di cui alla lett. D) utilizzando il modello di cui all'**allegato B1** del decreto con allegata la documentazione ivi richiesta.

La domanda dovrà essere inviata:

- **All'indirizzo PEC psociali@pec.elpinet.it** avendo cura di indicare nell'oggetto la dicitura "Domanda di contributo per interventi socio assistenziali a favore degli alunni con disabilità sensoriali". In questo caso farà fede la data di avvenuta ricezione, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005, n.68.

**LA SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE È FISSATA PER IL
GIORNO 30 OTTOBRE 2026 ore 23:59**

Al fine di agevolare la presentazione delle domande è possibile consegnare la documentazione necessaria anche **a mano presso il Punto di Accoglienza Territoriale (PAT)** del Comune di Porto Sant' Elpidio - Servizi Sociali Primo Piano Villa Murri dal lunedì al sabato dalle 09.00 alle 12.30 e martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:00. La data di presentazione sarà comprovata dal protocollo apposto a cura dell'ufficio stesso. La consegna dell'istanza dovrà essere necessariamente concordata previo appuntamento telefonico al seguente numero: 0734/908332

L'Ente non si assume responsabilità incasso di smarrimento delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico o a disguidi imputabili a fattori terzi.

Non verranno ammesse domande prive degli allegati previsti.

Eventuali domande pervenute oltre il termine sopra indicato non concorreranno all'assegnazione delle risorse stanziare con il Decreto n. 125/2026 (salvo eventuali economie e restituzioni delle somme derivanti dal mancato utilizzo delle risorse del fondo) e potranno essere ammesse a contributo esclusivamente nei limiti delle eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili successivamente.



Porto Sant'Elpidio - Sant'Elpidio a Mare - Monte Urano

A seguito dell'istruttoria l'ufficio preposto all'accoglimento delle domande ne stabilisce l'ammissibilità; ciò costituisce titolo per accedere al contributo relativo all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione e/o ai sussidi e supporti all'autonomia e/o all'adattamento dei test scolastici.

Per quanto riguarda l'intervento di cui alla lett.B) "*Sussidi e supporti all'autonomia*" e lett. C "*Adattamento dei test scolastici*", l'utente deve, inoltre, richiedere l'autorizzazione e presentare il preventivo del sussidio o del supporto all'autonomia che si intende acquistare utilizzando l'**allegato C**. L'ufficio valuta, oltre alla domanda presentata, il preventivo e autorizza/non autorizza l'acquisto nel rispetto delle disposizioni previste nell'allegato A della DGR n.1001/2026; solo a seguito dell'autorizzazione l'utente potrà procedere all'acquisto ed ottenere successivamente il rimborso.

I suddetti contributi economici verranno corrisposti fino ad esaurimento delle risorse che la Regione Marche ha assegnato all'ATS 20 pari ad Euro 11.015,01.

Verrà data precedenza all'intervento di cui alla lett. A) ed in subordine agli altri interventi sulla base delle risorse disponibili.

Qualora le disponibilità finanziarie non fossero sufficienti a sostenere tutte le richieste pervenute, si provvederà ad una ripartizione della disponibilità finanziaria assegnata in maniera proporzionale alle richieste ammissibili e specificate nel PEI.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse integrative rispetto a quelle stanziare con la DGR n. 1001/2026e con il Decreto n. 125/2026, i fondi saranno interamente ripartiti tra tutti i beneficiari in maniera proporzionale.

ART. 5 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE DA PARTE DEI BENEFICIARI DESTINATARI

Assistenza all'autonomia e alla comunicazione

Le famiglie, devono rendicontare, ogni 3 mesi, le spese sostenute attraverso documentazione fiscale quietanzata, utilizzando l'**allegato D** che va inoltrato all'ATS unitamente alla documentazione ivi richiesta compresi gli **allegati E ed F** redatti a cura dell'operatore incaricato dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione.

Nel caso in cui dalla rendicontazione prodotta risulti che la famiglia non abbia interamente utilizzato il contributo liquidato per l'a.s. 2026/2027 la somma andrà recuperata.

Sussidi e supporti per l'autonomia

Le famiglie, devono presentare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a dimostrazione delle spese sostenute, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'**allegato G** con allegata la documentazione ivi richiesta.



Adattamento dei test scolastici per l'anno scolastico 2027/2028

Ai fini del rimborso del restante 30% le famiglie devono, entro 10 giorni dall'avvenuto pagamento della fattura, presentare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale la rendicontazione del costo complessivo dell'adattamento dei test utilizzando il modello di cui all'**allegato H** con allegata la documentazione ivi richiesta. Il medesimo allegato viene utilizzato anche dalle famiglie che hanno ottenuto il 100% del contributo in anticipo quale dichiarazione dell'effettivo pagamento della fattura al soggetto scelto per l'adattamento dei test.

Frequenza di scuole o corsi di formazione presso istituti specializzati per la disabilità visiva o uditiva.

I destinatari dell'intervento, devono presentare all'Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, a dimostrazione delle spese sostenute, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'**allegato I** con allegata la documentazione ivi richiesta.

ART. 6 OBBLIGO DI RESTITUZIONE DELLE SOMME NON RENDICONTATE

Le risorse liquidate non rendicontate, parzialmente rendicontate o rendicontate dai beneficiari in modo difforme a quanto previsto dal presente Avviso dovranno essere restituite.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso si rimanda alla DGR Marche n. 1001 del 04.08.2026 e del Decreto del Dirigente Settore contrasto al Disagio della Regione Marche n. 125 del 17.09.2026